

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 07972/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7972 del 2019, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Chiara Saracino, rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Morelli, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo
studio Amina L'Abbate in Roma, via dei Gracchi, 39;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico
Regionale Puglia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e
difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei
Portoghesi, 12;

Usr Puglia non costituito in giudizio;

nei confronti

Mariangela Antonazzo non costituito in giudizio;

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

a) del DDG prot. n. A00DRPU n. 10448 dell'11/04/2019 dell'USR Puglia, adottato in pretesa applicazione del D.M. n. 631 del 25/09/2018, nella parte in cui dopo aver stabilito il contingente dei posti comuni e di sostegno della scuola secondaria di primo e secondo grado finalizzato alla stipula dei contratti a tempo indeterminato con i candidati iscritti nelle graduatorie di merito regionali (GMRE) del concorso di cui al DDG 85/2018, pubblicate entro il 31/12/2018, nei limiti di quelli autorizzati e residuati agli esiti delle operazioni di immissione in ruolo per l'a.s. 18/19, dispone le convocazioni dei predetti candidati per la scelta dei posti da accantonare per le nomine con decorrenza dall'1/9/2019, attribuendo a tale scelta carattere definitivo e non temporaneo/cautelativo, e cioè senza attendere, per la scelta definitiva, la determinazione dei contingenti complessivi autorizzati per il nuovo anno a livello regionale per le assunzioni con la medesima decorrenza (1/9/2019) e la definizione delle disponibilità dei posti effettivi residuati a tal fine, all'esito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 19/20, in aggiunta a quelli già accantonati;

b) di ogni altro atto o provvedimento preordinato, collegato o consequenziale, ivi comprese le convocazioni di cui al Decreto USR Puglia 10523 del 12/4/2019, gli eventuali provvedimenti di estremi ignoti di assegnazione definitiva della provincia in attesa dell'attribuzione della sede di titolarità e, ove occorra, in parte qua, del D.M. MIUR n. 631 del 25/9/18 “Disposizioni concernenti la procedura del concorso per titoli ed esami di cui all'art. 17, co 2 del Decreto Legislativo 59/17”.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SARACINO CHIARA il 2\8\2019 :

a) del DDG prot. n. A00DRPU n. 10448 dell'11/04/2019 dell'USR Puglia, adottato in pretesa applicazione del D.M. n. 631 del 25/09/2018, nella parte in cui dopo aver stabilito il contingente dei posti comuni e di sostegno della scuola secondaria di primo e secondo grado finalizzato alla stipula dei contratti a tempo indeterminato con i candidati iscritti nelle graduatorie di merito regionali

(GMRE) del concorso di cui al DDG 85/2018, pubblicate entro il 31/12/2018, nei

limiti di quelli autorizzati e residuati agli esiti delle operazioni di immissione in ruolo per l'a.s. 18/19, dispone le convocazioni dei predetti candidati per la scelta dei posti da accantonare per le nomine con decorrenza dall'1/9/2019, attribuendo a tale scelta carattere definitivo e non temporaneo/cautelativo, e cioè senza attendere, per la scelta definitiva, la determinazione dei contingenti complessivi autorizzati per il nuovo anno a livello regionale per le assunzioni con la medesima decorrenza (1/9/2019) e la definizione delle disponibilità dei posti effettivi residuati a tal fine, all'esito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 19/20, in aggiunta a quelli già accantonati;

b) di ogni altro atto o provvedimento preordinato, collegato o consequenziale, ivi comprese le convocazioni di cui al Decreto USR Puglia 10523 del 12/4/2019, gli eventuali provvedimenti di estremi ignoti di assegnazione definitiva della provincia in attesa dell'attribuzione della sede di titolarità e, ove occorra, in parte qua, del D.M. MIUR n. 631 del 25/9/18 “Disposizioni concernenti la procedura del concorso per titoli ed esami di cui all'art. 17, co 2 del Decreto Legislativo 59/17”.

NONCHE ORA ANCHE PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE CON RICHIESTA DI MISURE CAUTELARI EX ART. 56 cpa

c) del DM MIUR prot. N. 688 del 31/7/2019 laddove nell'allegato A “istruzioni operative finalizzate alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2019/20” si invita a completare prima dell'avvio delle operazioni di immissione in ruolo, la procedura di assegnazione della scuola di titolarità per i docenti di cui al DDG85/2018 nonché, ai sensi dell'art. 8 del CCNI della mobilità per l'a.s. 2019/20, per i docenti individuati ai sensi del DM 631/18, nell'ambito della provincia accantonata nelle recenti operazioni di mobilità (e limitatamente a detta provincia);

d) dei prospetti di ripartizione dei contingenti autorizzati per le nuove nomine a t. ind. (“prospetti contingenti regionali” e “prospetti disponibilità provinciali”) allegati al DM 688 del 31/7/2019, nella parte in cui, per la Classe di Concorso A050, in Puglia, i posti accantonati nelle singole province, già scelti dai candidati di cui al DM 631/18, come la ricorrente, nell'ambito delle

convocazioni del 12/4/2019 disposte dall'USR Puglia in virtù del DDG n. 10448 dell'11/4/2019, vengono distinti e quindi sottratti al contingente per le nomine a tempo indeterminato da disporsi entro l'inizio del nuovo a.s. 2019/20 in base alle ulteriori “disponibilità” di cui al cit. DM 688/19;

e) dei prospetti di ripartizione dei contingenti autorizzati per le nuove nomine a tempo ind. (“prospetti contingenti regionali” e “prospetti disponibilità provinciali”) allegati al DM 688 del 31/7/2019, nella parte in cui, per la Classe di Concorso A050, in Puglia, attribuiscono carattere di definitività all'accantonamento dei posti effettuato sulla base delle scelte imposte ai singoli candidati di cui al DM 631/18, come la ricorrente, prima delle operazioni di mobilità, in virtù del DDG dell'USR Puglia n. 10448 dell'11/4/2019, senza possibilità di rivedere siffatte scelte in considerazione di tutte le sedi effettivamente disponibili a livello regionale in esito alle predette operazioni, individuate ai fini delle nuove assunzioni in ruolo per l'a.s. 19/20 nella colonna delle “disponibilità”(dal citato

DM 688/19) oltre ai posti accantonati per ogni provincia;

f) ove occorra del DDG prot. n. A00DRPU n. 10448 dell'11/04/2019 dell'USR Puglia, del DM MIUR 631/18 e del DM MIUR 688/19 (e allegati), nella parte in cui di fatto precludono lo svolgimento contestuale delle operazioni di nomina in Puglia, per scorrimento della GMRE di A050 (graduatoria del concorso per titoli ed esami di cui al DDG 85/18), aventi ad oggetto il conferimento di incarichi a tempo determinato con la medesima decorrenza giuridica ed economica

dall'1/9/2019 (a.s. 19/20); dispongono l'illegittima separazione delle operazioni e dei contingenti di posti utili ai predetti fini, tra posti residuati dal vecchio contingente 18/19(da accantonare ex DM 631/18) e posti del nuovo contingente (DM 688/19); non definiscono un unico nuovo contingente (per somma dei posti accantonati e delle nuove “disponibilità” su cui effettuare in unica soluzione tutte le operazioni di nomina riferite all'a.s. 19/20;

g) di ogni altro provvedimento preordinato, collegato o conseguenziale, ivi

compresi i decreti prot. 8989 del 26/7/2019 dell'USR Puglia Ufficio V AT Foggia, prot. 11702 del 25/7/2019 dell'USR Puglia Ufficio VI AT Lecce, prot. n. 7078 del 25/7/2019 dell'USR Puglia Ufficio VII AT Taranto e prot. n. 12628 del 26/7/2019 dell'USR Puglia Ufficio III AT Bari nella parte in cui dispongono la convocazione dei candidati di cui al DM 631/18, come la ricorrente, per la Classe di concorso A050, e la scelta di uno dei posti residuati dal contingente 2018/19, come da disposizioni di cui al DM 631/18, sempre però limitatamente alla provincia già scelta ad aprile in virtù dei DDG prot. n. A00DRPU n. 10448 dell'11/4/2019 e prot. 10523 del 12/4/2019 dell'USR Puglia; le operazioni di scelta della sede disposte per la A050, in Puglia, dai singoli uffici provinciali in esito alle convocazioni di cui ai predetti decreti territoriali i verbali di tutte le operazioni di assegnazione di sede dei docenti di cui al d.m. 631 del 25.09.2018, ivi compreso quello riguardante la ricorrente relativo alla convocazione del 31/7/2019 presso gli uffici dell'Ufficio Provinciale di Foggia e comunque tutti gli altri verbali ed eventuali provvedimenti di estremi ignoti di assegnazione della sede definitiva degli altri posti di A050 accantonati a livello provinciale in Puglia; solo per mero scrupolo, ove occorra, con disapplicazione e/o declaratoria di nullità in parte qua dell'art. 8 CCNI 6/3/2019.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SARACINO CHIARA il 28/8/2019 :

PROPOSTO PER L'ANNULLAMENTO, NEI LIMITI DI INTERESSE(RICORSO INTRODUTTIVO)

a) del DDG prot. n. A00DRPU n. 10448 dell'11/04/2019 dell'USR Puglia, adottato in pretesa applicazione del D.M. n. 631 del 25/09/2018, nella parte in cui dopo aver stabilito il contingente dei posti comuni e di sostegno della scuola secondaria di primo e secondo grado finalizzato alla stipula dei contratti a tempo indeterminato con i candidati iscritti nelle graduatorie di merito regionali (GMRE) del concorso di cui al DDG 85/2018, pubblicate entro il 31/12/2018, nei limiti di quelli autorizzati e residuati agli esiti delle operazioni di immissione in

ruolo per l'a.s. 18/19, dispone le convocazioni dei predetti candidati per la scelta dei posti da accantonare per le nomine con decorrenza dall'1/9/2019, attribuendo a tale scelta carattere definitivo e non temporaneo/cautelativo, e cioè senza attendere, per la scelta definitiva, la determinazione dei contingenti complessivi autorizzati per il nuovo anno a livello regionale per le assunzioni con la medesima decorrenza (1/9/2019) e la definizione delle disponibilità dei posti effettivi residuati a tal fine, all'esito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 19/20, in aggiunta a quelli già accantonati;

b) di ogni altro atto o provvedimento preordinato, collegato o consequenziale, ivi comprese le convocazioni di cui al Decreto USR Puglia 10523 del 12/4/2019, gli eventuali provvedimenti di estremi ignoti di assegnazione definitiva della provincia in attesa dell'attribuzione della sede di titolarità e, ove occorra, in parte qua, del D.M. MIUR n. 631 del 25/9/18 “Disposizioni concernenti la procedura del concorso per titoli ed esami di cui all'art. 17, co 2 del Decreto Legislativo 59/17”.

NONCHE' PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE CON RICHIESTA DI MISURE CAUTELARI EX ART. 56 CPA (MOTIVI AGGIUNTI DEL 2/8/2019)

c) del DM MIUR prot. N. 688 del 31/7/2019 laddove nell'allegato A “istruzioni operative finalizzate alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2019/20” si invita a completare prima dell'avvio delle operazioni di immissione in ruolo, la procedura di assegnazione della scuola di titolarità per i docenti di cui al DDG85/2018 nonché, ai sensi dell'art. 8 del CCNI della mobilità per l'a.s. 2019/20, per i docenti individuati ai sensi del DM 631/18, nell'ambito della provincia accantonata nelle recenti operazioni di mobilità (e limitatamente a detta provincia);

d) dei prospetti di ripartizione dei contingenti autorizzati per le nuove nomine a t. ind. (“prospetti contingenti regionali” e “prospetti disponibilità provinciali”) allegati al DM 688 del 31/7/2019, nella parte in cui, per la Classe di Concorso A050, in Puglia, i posti accantonati nelle singole province, già scelti dai candidati di cui al

DM 631/18, come la ricorrente, nell'ambito delle convocazioni del 12/4/2019 disposte dall'USR Puglia in virtù del DDG n. 10448 dell'11/4/2019, vengono distinti e quindi sottratti al contingente per le nomine a tempo indeterminato da disporsi entro l'inizio del nuovo a.s. 2019/20 in base alle ulteriori “disponibilità” di cui al cit. DM 688/19;

e) dei prospetti di ripartizione dei contingenti autorizzati per le nuove nomine a t ind. (“prospetti contingenti regionali” e “prospetti disponibilità provinciali”) allegati al DM 688 del 31/7/2019, nella parte in cui, per la Classe di Concorso A050, in Puglia, attribuiscono carattere di definitività all'accantonamento dei posti effettuato sulla base delle scelte imposte ai singoli candidati di cui al DM 631/18, come la ricorrente, prima delle operazioni di mobilità, in virtù del DDG dell'USR Puglia n. 10448 dell'11/4/2019, senza possibilità di rivedere siffatte scelte in considerazione di tutte le sedi effettivamente disponibili a livello regionale in esito alle predette operazioni, individuate ai fini delle nuove assunzioni in ruolo per l'a.s. 19/20 nella colonna delle “disponibilità” (dal citato

DM 688/19) oltre ai posti accantonati per ogni provincia;

f) ove occorra del DDG prot. n. A00DRPU n. 10448 dell'11/04/2019 dell'USR Puglia, del DM MIUR 631/18 e del DM MIUR 688/19 (e allegati), nella parte in cui di fatto precludono lo svolgimento contestuale delle operazioni di nomina in Puglia, per scorrimento della GMRE di A050 (graduatoria del concorso per titoli ed esami di cui al DDG 85/18), aventi ad oggetto il conferimento di incarichi a tempo indeterminato con la medesima decorrenza giuridica ed economica dall'1/9/2019 (a.s. 19/20); dispongono l'illegittima separazione delle operazioni e dei contingenti di posti utili ai predetti fini, tra posti residuati dal vecchio contingente 18/19 (da accantonare ex DM 631/18) e posti del nuovo contingente (DM 688/19); non definiscono un unico nuovo contingente (per somma dei posti accantonati e delle nuove “disponibilità” su cui effettuare in unica soluzione tutte le operazioni di nomina riferite all'a.s. 19/20;

g) di ogni altro provvedimento preordinato, collegato o consequenziale, ivi

compresi i decreti prot. 8989 del 26/7/2019 dell'USR Puglia Ufficio V AT Foggia, prot. 11702 del 25/7/2019 dell'USR Puglia Ufficio VI AT Lecce, prot. n. 7078 del 25/7/2019 dell'USR Puglia Ufficio VII AT Taranto e prot. n. 12628 del 26/7/2019 dell'USR Puglia Ufficio III AT Bari nella parte in cui dispongono la convocazione dei candidati di cui al DM 631/18, come la ricorrente, per la Classe di concorso A050, e la scelta di uno dei posti residuati dal contingente 2018/19, come da disposizioni di cui al DM 631/18, sempre però limitatamente alla provincia già scelta ad aprile in virtù dei DDG prot. n. A00DRPU n. 10448 dell'11/4/2019 e prot. 10523 del 12/4/2019 dell'USR Puglia; le operazioni di scelta della sede disposte per la A050, in Puglia, dai singoli uffici provinciali in esito alle convocazioni di cui ai predetti decreti territoriali, i verbali di tutte le operazioni di assegnazione di sede dei docenti di cui al d.m. 631 del 25.09.2018, in esito alle predette operazioni, ivi compreso quello riguardante la ricorrente relativo alla convocazione del 31/7/2019, presso gli uffici dell'Ufficio Provinciale di Foggia, e comunque tutti gli altri verbali ed eventuali provvedimenti di estrema ignoti di assegnazione della sede definitiva degli altri posti di A050 accantonati a livello provinciale in Puglia;

solo per mero scrupolo, ove occorra, con disapplicazione e/o declaratoria di nullità in parte qua dell'art. 8 CCNI 6/3/2019

NONCHE' ORA PER L'ANNULLAMENTO, NEI LIMITI DI INTERESSE, PREVIA SOSPENSIONE ANCHE

h) del DDG USR Puglia prot. n. 20899 del 2/8/2019 e del prospetto di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento, nella parte in cui l'USR Puglia ha definito il contingente per le nuove nomine a tempo indeterminato di A050 in Puglia in nuovi posti a Bari, 6 a Foggia, 2 a Lecce e 7 a Taranto, oltre a quelli accantonati ex DM 631/18 e già assegnati, determinando l'illegittima separazione delle relative operazioni di nomina e quindi dei contingenti di posti utili ai predetti fini, tra posti residuati dal vecchio

contingente 18/19 (accantonati

ex DM 631/18) e posti del nuovo contingente (DM 688/19);

i) del DDG USR Puglia prot. n. 20899 del 2/8/2019 e del prospetto di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento, laddove non definiscono un unico nuovo contingente (per somma dei posti accantonati e delle nuove “disponibilità”).

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Puglia;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 ottobre 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nelle graduatorie di merito del concorso in esame;

- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019;

- che è necessario acquisire ai fini del decidere un relazione da parte dell'Amministrazione convenuta che fornisca al Collegio documentati chiarimenti sui fatti di causa.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Ordina al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per tramite dell'Avvocatura generale dello Stato, di depositare in giudizio, entro 30 giorni dalla comunicazione/notificazione della presente ordinanza, la relazione indicata in motivazione.

Fissa per il proseguo la camera di consiglio del 19 novembre 2019.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 8 ottobre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Emiliano Raganella, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO